



COMUNE DI VICO DEL GARGANO

(Provincia di Foggia)

www.comune.vicodelgargano.fg.it

AVVISO PUBBLICO

USI CIVICI

La Regione Puglia con la LR 14/2004, art. 54, ha semplificato e portato a termine l'iter procedurale iniziato dal Commissario agli usi civici/enfiteutici, ed ha legittimato tutte le terre gravate da uso civico/enfiteutico.

Parte del territorio di questo Comune, risulta gravato da usi civici di natura enfiteutica, e ciò indipendentemente dal fatto che gli stessi siano o meno riportati nelle visure catastali.

Gli atti riguardanti gli usi civici gravanti sul territorio comunale, visionabili presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, sono depositati presso il Commissario per la Liquidazione degli usi civici di Bari, presso la Regione Puglia, "Assessorato Assetto del Territorio – Servizio Urbanistica". Le terre gravate da uso civico/enfiteusi sono di legittimo possesso ma al contempo assoggettate al pagamento di un canone di natura enfiteutica.

Pertanto, sussiste l'obbligo per il Comune di Vico del Gargano di procedere all'aggiornamento dei dati catastali delle terre di che trattasi e a quello dei canoni di legittimazione di natura enfiteutica (sia delle terre agricole, sia delle terre edificate o edificatorie), secondo i dettami della L.R. 14/2004, art. 54.

L'Amministrazione Comunale, con l'atto del C.C. n° 16 del 29/03/2018, ha stabilito e fornito le prime indicazioni procedurali per la gestione di detti usi civici fissando, tra l'altro, tempistica, canoni e agevolazioni.

Per quanto sopra, tutti coloro che posseggono terre gravate da uso civico sono obbligati al pagamento del relativo canone, così come ugualmente il Comune è tenuto all'obbligo di riscossione del medesimo, pena per l'Amministrazione comunale l'incorrere in severe sanzioni amministrative, fiscali, penali.

Risulta evidente che questa Amministrazione non può esimersi dall'attivare la procedura di riscossione del canone per tutte le terre gravate da uso civico.

Il comune di Vico del Gargano, prima di procedere alla riscossione coattiva dei canoni, rende noto ai cittadini interessati che possono avvalersi in ogni momento della facoltà dell'affranco di tale canone, ossia possono riscattare e liberarsi definitivamente dall'obbligo della corresponsione annuale del canone versando definitivamente una somma pari a 15 volte l'importo del canone più gli ultimi 5 anni non riscossi.

Una volta effettuata l'affrancazione, nulla sarà più dovuto all'Amministrazione per le terre ex demaniali di uso civico in quanto l'obbligo si estingue definitivamente.

Si informa la cittadinanza che in caso di affrancazione del canone annuo, il relativo capitale versato sarà iscritto in apposito capitolo di bilancio e vincolato per Legge (1766/1927) esclusivamente per opere permanenti d'interesse generale della popolazione nell'ambito della zona rurale.

La domanda di affrancazione va redatta con apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio Tecnico del comune ovvero scaricabile dal sito ufficiale del Comune.

Gli interessati potranno previa prenotazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale-Geom.Giacomo Lombardi-per ogni chiarimento.

Dalla residenza Municipale 17.06.2019

Il Responsabile del V Settore
f.to Arch. Michele LONGO

IL SINDACO
f.to Dott. Michele SEMENTINO